

S.p.A., quanto al socio COMUNE DI CAMPI BISENZIO;
-- n.13.000 azioni pari ad euro 67.080 di capitale di PUBLIACQUA S.p.A.

quanto al socio COMUNE DI MONTEMURLO;
-- n.17.649 azioni, pari ad euro 91.068,84 di capitale di PUBLIACQUA S.p.A., per ciascuno dei seguenti Comuni: QUARRATA, POGGIO A CAIANO, VERNIO, MONTALE, BARBERINO DI MUGELLO, SAMBUCA PISTOIESE, SCANDICCI, BORGO SAN LORENZO, SIGNA, LASTRA A SIGNA E PRATO;

-- n.17.200 azioni, pari ad euro 88.752 di capitale di PUBLIACQUA S.p.A., quanto al socio COMUNE DI SAN GODENZO;

-- n.5.824 azioni, pari ad euro 30.051,84 di capitale di PUBLIACQUA S.p.A., quanto al socio COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE;

-- n.2.912 azioni, pari ad euro 15.025,92 di capitale di PUBLIACQUA S.p.A., per ciascuno dei seguenti Comuni: IMPRUNETA, SAN CASCIANO IN VAL DI PESA, BAGNO A RIPOLI E GREVE IN CHIANTI.

Per una migliore individuazione di quanto oggetto di conferimento, dei valori attribuiti ai beni conferiti, e dei rapporti di proporzionalità relativi, i comparanti dichiarano di fare riferimento alla perizia di valutazione allegata sub "I", nonché al prospetto che tuttavia deve intendersi puramente indicativo, che qui allego sub "L".

L'intero capitale sottoscritto si intende pertanto completamente liberato senza alcun obbligo dei conferenti nei confronti della società conferitaria.

L'Organo Amministrativo dovrà, nel termine di centottanta giorni dall'iscrizione della società nel Registro delle Imprese, controllare le valutazioni contenute nella perizia e, se sussistano fondati motivi, dovrà procedere alla revisione della stima.

Fino a quanto le valutazioni non sono state controllate le azioni corrispondenti ai conferimenti sono inalienabili e devono restare depositate presso la società, ai sensi di quanto previsto dall'art.2343 c.c. comma 3.

I conferenti trasferiscono alla società conferitaria l'immediato possesso delle azioni oggetto di conferimento che garantiscono di loro piena proprietà e libera disponibilità.

I conferenti, ai sensi di quanto pattuito nell'art. 11.2 del patto parasociale vigente tra i soci di Publiacqua Spa, originariamente sottoscritto il 27 giugno 2006, prestano ogni necessario consenso, e consentono che il nominato amministratore unico della costituita società a sua volta presti ogni necessario consenso e renda ogni necessaria dichiarazione finalizzata all'adesione al patto parasociale medesimo da parte della costituita società, che dovrà intendersi parte unica con i conferenti con riguardo ai diritti ed obblighi attribuiti dal patto parasociale.

Il valore di quanto oggetto di conferimento non è inferiore al valore nominale delle azioni liberate a fronte del conferimento, come espressamente attestato dal perito in calce alla perizia.

e)

I soci fondatori stabiliscono che la società sia inizialmente amministrata, così come previsto dallo statuto sociale, da un Amministratore Unico e conseguentemente nominano, per tre esercizi, e cioè con durata in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, l'Amministratore Unico nella persona di

Simone Faggi, come sopra generalizzato, che, presente, accetta la carica dichiarando di non versare in alcuno dei casi di ineleggibilità o di decadenza previsti dalla legge, ed al quale viene attribuito un compenso annuo di euro 54.000.

f)

I soci fondatori nominano altresì il Collegio Sindacale, per tre esercizi, e cioè con durata in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, nella persona dei signori:

- LISI Iacopo, nato a Livorno il 30 giugno 1962, domiciliato a Firenze, Via Pico della Mirandola n.8, codice fiscale LSI CPI 62H30 E625W, Presidente;

- VIVIANI Marco, nato a Livorno il 5 aprile 1963, domiciliato a Firenze, Via di Novoli n.33/15, codice fiscale VVN MRC 63D05 E625P, Sindaco Effettivo;

- PERRI Claudia, nata a Firenze il 26 aprile 1983, domiciliata a Pontassieve, Piazza Cairoli n.5, codice fiscale PRR CLD 83D66 D612H, Sindaco Effettivo;

- CAPANNI Martina, nata a Figline Valdarno il giorno 2 novembre 1972, domiciliata a Firenze, via dei Della Robbia n.23; C.F. CPN MTN 72S42 D583U; Sindaco Supplente; e

- VICCARO Giancarlo, nato a Firenze il giorno 28 luglio 1954, domiciliato a San Casciano in Val di Pesa, via IV Novembre 106, C.F.: VCC GCR 54L28 D612H, Sindaco Supplente;

viene determinato il compenso spettante al Collegio Sindacale, per l'intera durata dell'incarico, in euro 15.000 (quindicimila) annui per il ruolo di Presidente e in euro 6.000 (seimila) annui per i membri effettivi.

g)

Le spese di questo atto e conseguenti sono a carico della società; ai sensi dell'art.2328 n.12 del codice civile, le parti dichiarano che l'importo globale approssimativo delle spese per la costituzione poste a carico della società è di euro diciassettemila.

h)

La società sarà retta dal seguente statuto sociale:

STATUTO

“ACQUA TOSCANA - S.p.A.”

Articolo 1 – Costituzione e denominazione

È costituita una società per azioni denominata

“ACQUA TOSCANA - S.p.A.”

a capitale interamente pubblico.

Articolo 2 – Sede

La società ha la sede nel territorio del Comune di Firenze, all'indirizzo risultante dal Registro delle Imprese.

La società potrà, nelle forme di legge, aprire sedi secondarie su tutto il territorio nazionale ed estero.

La società potrà, inoltre, istituire filiali, uffici e sportelli su tutto il territorio nazionale ed estero con deliberazione dell'organo amministrativo.